

Prova per la Scuola Secondaria di I grado

“Si può essere solidali con il prossimo in tanti modi: con l’aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi o il conforto di chi soffre. Ma la donazione degli organi rappresenta un gesto ancora più umano e generoso”.

Partendo da queste considerazioni, esponi il tuo pensiero sul dono di se stessi e del proprio tempo libero attraverso il volontariato e la donazione di sangue e tessuti, fino all’atto estremo della donazione degli organi.

Personalmente, provo una grande stima per tutti coloro che parlano di aiutare il prossimo. Infatti, aiutare gli altri non è semplice: a volte ci possiamo trovare in delle condizioni in cui è la persona in difficoltà che non cerca e non vuole aiuto, altre volte siamo noi che non ci sentiamo utili affatto, poiché non sappiamo cosa fare e come agire per aiutare. Inoltre, chi aiuta, lo fa perché il suo scopo è quello di rendere felice l’altro. La felicità sta nel provare sentimenti positivi che ci fanno star bene, che ci fanno andare avanti, nonostante tutto e tutti. Poi, aiutare vuol dire amare; e sono in grado di amare solo coloro che sono dotati di nobili sentimenti. Tutto ciò sta anche nel portare la persona in difficoltà a crescere, a migliorarsi e a diventare più forte. Infatti, il regalo più grande che possiamo fare ad un’altra persona siamo appunto noi. Il nostro tempo è un dono prezioso e di inestimabile valore, così come il nostro interesse sincero o il nostro amore.

Si può essere solidali con il prossimo in tanti modi: con l’aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi o il conforto per chi soffre. Ma la donazione degli organi rappresenta un gesto ancora più umano e generoso! Infatti, rendersi utili dà enormi soddisfazioni. Con la donazione degli organi, invece, una persona si

cede completamente agli altri, fornendo una nuova speranza ad un'altra famiglia, quindi alleviando il dolore e placando altre mille sofferenze.

Sperare è lo stato d'animo più rassicurante che ci possa essere per accompagnare al meglio il nostro cammino in questa vita. La quotidianità è ricca di sfaccettature e ciò che mantiene vivo in noi l'ottimismo è appunto avere speranza. Sono molti coloro che sperano in un futuro ricco di felicità, magari trovando il loro destino in quello che amano fare. Tutti si augurano la salute e altri ancora, invece, continuano a sognare.

Sognare è la cosa più bella che possiamo fare! Io, infatti, sogno sempre ad occhi aperti, perché con i sogni vado avanti e continuo a lottare lungo il mio cammino; continuo a lottare per vincere le mie insicurezze e magari per trovare e coltivare tutte le mie passioni. Ad esempio, genitori che donano gli organi dei figli oppure organi di se stessi (ma vale per tutti coloro che accettano di affrontare questa scelta) compiono un gesto di grande solidarietà e coloro che li riceveranno non si scorderanno mai del gesto compiuto.

Io appoggio questo tipo di scelta proprio perché si dà la possibilità ad un'altra persona di vivere e magari di essere felice; ma un altro gesto stupendo è la donazione del sangue, che porta a salvare molte vite: donare il sangue equivale a donare la vita! Tutti coloro che compiono atti simili devono essere prima di tutto stimati e non dobbiamo sottovalutare il fatto che abbiano un cuore d'oro.

Oggi si sente parlare spesso di solidarietà, di questo grande valore e sentimento che dovrebbe essere sempre presente nelle nostre vite, ma che sembra stia scomparendo. Essere solidali vuol dire aiutare il prossimo fisicamente e moralmente ed è sinonimo di fratellanza e amore.

Raggiungere questo ideale è difficile, ma non impossibile e anche una società moderna e avanzata come la nostra dovrebbe lasciare il posto ad antichi valori come questo, perché con essi si può migliorare il futuro.

Il volontariato è un'attività di aiuto che tutti possiamo svolgere, basta essere propensi, basta mettere le nostre capacità a disposizione degli altri: si basa, quindi, sulla solidarietà e non esiste a parer mio un qualcosa di più bello. Aiutare il "diverso", donare ad esempio un pasto caldo o abiti a chi ne ha veramente bisogno sono gesti che danno sollievo a chi li riceve e, infatti, basta aprire il nostro cuore a tutti. Provare a stare accanto a chi vive periodi di crisi è ciò che serve.

Piacerebbe senz'altro anche a me, un giorno, incominciando sin da ora ad aiutare gli altri; tutti dovrebbero pensarla così e, se un giorno succedesse davvero, allora potremmo avere un futuro meraviglioso e il mondo sarebbe sicuramente migliore.

Mariela Lucia Greco